

**Bizzozero**. Comune nel circondario di Varese che riceve le colature delle acque d' Olona per la irrigazione del mappale N. 738 di ..... Ett. 0.45 00 e che è servito da un tram elettrico in partenza da Varese.

**Bocca**. Orificio di derivazione d'acqua in fregio all' Olona o alle molinare e serviente alla irrigazione di prati iscritti nel catasto consorziale.

Così chiamansi anche gli orifici ai nervili degli opifici per la distribuzione dell'acqua sui rodigni.

(vedi Bocche, Bocchelli)

**Bocca Camerale**. Incastro posto allo sbocco della tomba pel » cavo d' introduzione » in territorio di Clivio ove facevasi la misura delle acque introdotte dal Diotti in quel ramo de' suoi cavi. L'orificio aveva la luce di M. 0,70 e l'altezza di M. 0.30 e funzionava come bocca a battente. (vedi Diotti)

**B**

**Bocca gattellata.** Quella bocca di erogazione d'acqua, la cui paratoja viene munita di gattelli di ritegno sia per la completa chiusura come per limitarne l'apertura a 5 oppure a 10 cm. chiamasi gattellata.

**Bocca in orario costituzionale** quella che si apre per la irrigazione nell'orario fissato nelle Nuove Costituzioni e per la sola stagione estiva.

(vedi Orario Costituzionale)

**Bocca libera** quella che sta aperta tutto l'anno senza limitazione di sorta. Alcuni bocchelli liberi come il bocchello Mentasti a Varese, il bocchello Bergamina di Lozza e i bocchelli pei riali di Legnano, di Parabiago e di Rho servono anche per usi domestici.

**Bocca privilegiata** quella che si apre per la irrigazione e che rimane aperta per tutta la stagione estiva o con orario speciale per rispetto all'orario

costituzionale.

(vedi : Le Bocche Privilegiate . Ing. L. Marzocchi - 1907)

Bocca del Residuo. Edificio idraulico in Comune di Milano.

(vedi Residuo)

Bocca di Riestrazione. Così chiamasi la bocca modellata

in sponda sinistra d' Olona nel Comune di Castegna-  
te sopra Legnano, serviente a riestrarre le acque  
dei due cavi Diotti immesse nella Bevera e quindi  
nell' Olona.

Questa bocca è modellata per un deflusso  
di once milanesi  $10 \frac{16}{100}$  e le acque così estratte  
per apposito canale vengono tradotte sui fondi di  
Pantanedo e di Mazzo Milanese.

Bocca di scarico o spazzera. È la bocca al nervile di

un opificio che serve a smaltire le acque esuberanti  
e che deve aprirsi in tutto o in parte nel caso di  
ferma di una o più ruote, così da impedire invasi  
a monte del nervile stesso. (vedi Spazzera)

B

Bocche e bocchelli d'irrigazione. Le bocche e bocchelli d'irrigazione lungo l'Olona o lungo le molinare non sono modellate, ma munite di semplice paratoja che nei rispettivi può alzarsi a piacimento od anche togliersi.

Se la bocca è a due luci si chiama doppiaja, se ad una sol luce minore di M. o 60, si chiama bocchello. Bocchello chiamavasi anche se ad una sol luce.

Secondo l'orario d'irrigazione le bocche si distinguono in :

- { Bocche in orario costituzionale
- { Bocche privilegiate
- { Bocche libere

L'art. 6° del cessato Regolamento fluviale 11 maggio 1812 ripete quanto venne prescritto colla Circa 15 maggio 1643 a riguardo delle soglie per le bocche e bocchelli lungo le molinare per rispetto al nervile del molino immediatamente inferiore, e cioè :

- { Sino a Castellanza la soglia a livello del nervile
- { da Castellanza incluso a Nerviano la soglia a + once 4
- { " Nerviano " " Milano " : " + " 2

Una simile disposizione poteva valere solo per le bocche lungo le molinare e assai prossime al nervile, ma per le altre in causa della pendenza propria del corso d'acqua, tale disposizione diveniva inapplicabile

e assurda.

Secondo l' Ordinanza 14 maggio 1875 le bocche d'irrigazione dovevano costruirsi o ridursi nei seguenti modi:

» la soglia ed i stivi di sasso vivo, le spalle di colto rette e senza sbaratto, ossia la soglia della tromba in piano e senza caduta e nella lunghezza almeno di Braccia 6, -»

Lungo l' Olona e le molinare si contano N. 279. bocche così distinte:

Costituzionali	N. 201.
Privilegiate	" 53.
Libere	" 18.
Precarie	" 2.
Soppressse	" 5
	<hr/>
	N. 279.

(vedi: Irrigazione lungo il Fiume Olona. Memoria dell' Ing. L. Mazzocchi - 1906)

Bocche e Bocchelli della Sbianca. Principalmente in territorio di Fagnano vennero accordati privilegi per derivazioni d'acqua a scopo d'imbiancar tele sui prati.

**B**

**Bocche al nervile.** Le bocche che distribuiscono l'acqua sui motori idraulici (rodigini) determinano colle quote altimetriche delle loro soglie e colle luci fra gli stivi, la competenza d'acqua di diritto per ciascun rodigine.

Perciò gli utenti ad un medesimo nervile non possono apportare alcuna variazione alle luci e soglie delle bocche senza il consenso degli altri interessati. Un utente che volesse dirigere sopra un sol ruota l'acqua defluente da due delle sue bocche è obbligato a mantenere in posto lo stivo intermedio per non aumentare la sua competenza di acqua.

Una variante qualsiasi alle bocche di un nervile può anche alterare la competenza d'acqua spettante alle bocche d'irrigazione prossime al nervile stesso.

**Bocchello.** Edificio d'erogazione d'acqua avente la luce fra gli stivi minore di un braccio milanese (M. 0.60). Se la luce è maggiore chiamasi bocca, se le luci sono due chiamasi doppiaja.

# B

**Bocchello dell' Isola.** Così nominasi l'orificio, per lo più libero, in fregio alla roggia molinara e prossimo al nervile, che serve per la irrigazione della lingua di terra, detta appunto isola, compresa fra la molinara stessa e l'Olona morta.

Secondo i vecchi Statuti del Ducato di Milano la irrigazione dell' Isola deve limitarsi a milanesi Pertiche 5 (Lit. 0.3270)  
(vedi Insula)

**Bocchello di Parabiago.** (vedi Riale di Parabiago)

**Bocchello di Rho.** (vedi Riale di Rho)

**Bolgarini.** Molino in territorio di Fagnano.

(vedi S. Vitale)

**Bolli** Sorgente consorziale nel Canton Ticino.

(vedi Sorgenti di Meride)

**Bolon** Molini dei Bolon chiamansi i Molini Melzi

in Comune di Legnano. - (pag. 208)

# BI

**Bombaglio** Stabilimento di filatura in territorio di  
Olgiate Olona a valle del Molino Raimondi o Mari  
iscritto in catasto per rodigini ..... N. 4.  
e che utilizza un salto di ..... M. 1.45

Questo opificio passò poi al Cotonificio Valle  
Olona Ognà e Candiani.

**Bombaglio** Bocca in orario costituzionale aperta in sponda  
destra della molinara Bombaglio in Comune di  
Olgiate Olona, di luce ..... M. 0.75  
elencata al N. 179.

Nel 1610 era chiamata bocca Terrago e  
nel 1772 bocca Custodi.

(vedi Derelitto)

**Bonecchi** Questa ditta ha uso di forza motrice in  
Legnano con acque del ramo sinistra di molinara  
a servizio del soppresso molino Reina.

(vedi Borghi)



Bonza

Sull' Olonella di Gorla Minore fu rilasciata una licenza precaria alla Ditta Bonza Paolo il 15 aprile 1905 per impiantare una ruota idraulica per animare un piccolo opificio.

Borghi.

Allo stabilimento Borghi di Legnano a valle del molino Gabihella si derivano dall' Olona due molinare, quella di destra anima il Cottonificio e quella di sinistra, già a servizio del molino Reina di poi soppresso, venne resa inerte colla chiusura delle tre bocche al nervile di cui era provvista, affinché tutta l'acqua defluisse verso il ramo di destra.

Lo stesso Borghi, che era successo alla ditta Amman, chiese poi di poter impiantare in via precaria una ruota idraulica anche sulla molinara di sinistra detta Reina.

Lo stabilimento passò poi al Cottonificio di Soltiate, mentre l'uso dell'acqua alla molinara Reina venne trasmesso a Donecchi ma a solo scopo temporaneo e precario per produrre energia elettrica a servizio della di lui villa in sponda sinistra d'Olona.

Lo stabilimento, già Borghi, sulla molinara

**B**

di destra, è iscritto nel catasto consorziale per  
rodigini ..... N. 8.

e utilizza una caduta di ..... M. 1.25

*Nota: la bocca di Fossati o dei Frati è già individuata nel Catasto di Parabiago.*

### Boschetta o Fossati o dei Frati.

Bocca privilegiata aperta in sponda destra della molina  
nara ..... in territorio di Parabiago, a due

luci di ..... M. 0.67 + 0,64

clenata al N. 228.

### Bottelli

Molino in Comune di Legnano, già della  
Mensa Arcivescovile di Milano, posto sull'Oloneffa  
e passato da Bottelli a Dell'Acqua.

(vedi Dell'Acqua)

### Bozzaggiola.

Fonte in Comune di Viggù acquistata nel 1816  
il 20 agosto dall'Ing. Buffoni per conto del Consor-  
zio al prezzo di milanesi L. 50. Vedi Baraggiola.

Questa non è stata bene individuata  
perché nell'Istrumento del Notaro Patella di Viggù  
non vennero indicati né il mappale né i confini.